



Club di **conversazione**  
**italiana** di Tournai ■

*Lo Specchio*

# **CLUB DI CONVERSAZIONE ITALIANA DI TOURNAI**



***Aneddoti e ricordi:  
Alcune storie dei nostri soci***

**Novembre 2024 - N° 288**

*In questo bollettino, al posto del tradizionale articolo su un tema particolare, generalmente derivato dal web, il Comitato ha preferito lasciare la parola ad alcuni soci che ci hanno raccontato, durante la seduta scorsa, un aneddoto o un ricordo legato a un bel soggiorno in Italia.*

*Grazie mille ai nostri redattori per i loro testi 😊*

## *Ecco questi belli e piacevoli ricordi*

### *In Friuli-Venezia Giulia*

L'anno scorso, sono andato con mia moglie e mio figlio più giovane in viaggio in Italia per 15 giorni.

Abbiamo fatto il percorso di 1300 chilometri in macchina fino a Sequals in Friuli-Venezia Giulia in due giorni.

Dopo 800 km, abbiamo fatto una tappa in Germania nei dintorni di Monaco di Baviera.

L'indomani, abbiamo preso la strada fino a Sequals, 100 km a nord di Venezia, paese di cui sono originari mio padre e miei nonni paterni.

La città di Sequals è conosciuta dal secolo scorso perché ha dato natali a Primo Carnera che fu campione del mondo del pugilato durante gli anni trenta.

Aveva vinto il titolo dei pesi massimi contro un pugile americano.





Primo Carnera ha vissuto tutta la sua vita a Sequals in una splendida casa. Dopo il suo decesso, questa casa è stata comprata dall'amministrazione comunale e trasformata in un museo dedicato al campione dove sono conservati tutti i suoi ricordi, premi e decorazioni.

Durante il nostro soggiorno, abbiamo visitato le città di Venezia, Trieste, Miramare, Udine e Pordenone.

Questo soggiorno è stato magnifico e ne conserviamo un ricordo indimenticabile.



**Maurizio Tossut**

### Nel Veneto

Questa storia risale a più o meno 13 anni fa. Mio figlio aveva 5 anni. Non so più esattamente. Ero in vacanza a Venezia con la mia famiglia.

Una sera siamo andati a bere qualcosa su una terrazza. Mia figlia doveva andare in bagno e siamo entrati nel bar.



All'interno c'era una "slot machine". Probabilmente qualcuno aveva vinto la partita perché vicino alla macchinetta c'erano delle monete luccicanti.

Quando sono tornata dal bagno con mia figlia, mio figlio si è avvicinato a noi sulla terrazza, gridando

"è il jackpot, è il jackpot" e mostrandoci molte monete nelle sue tasche.

Mia figlia aveva perso il fermaglio per capelli mentre andava in bagno, così siamo di nuovo tornati dentro il bar. Mio figlio ci aveva seguito e si è di nuovo avvicinato alla slot machine, probabilmente per prendere più monete, e un uomo cominciava subito a gridare in italiano, ma io non capivo nulla perché non parlavo italiano all'epoca. L'unica cosa che ho potuto dire fu "Scusi, scusi".

Ovviamente l'uomo non sapeva che mio figlio aveva già preso dei soldi. E naturalmente noi non glielo abbiamo detto.

Per spaventare nostro figlio, gli abbiamo detto che si trattava di soldi della mafia e che se lo avesse fatto di nuovo, la mafia sarebbe venuta a prenderli nel nostro albergo.

Con i soldi rubati abbiamo comprato gelati.



**Natalia Cayman**

### In Lombardia



Più di vent'anni fa, siamo andati al Lago d'Idro, un bel posto circondato da monti boscosi, a un'ora dal Lago di Garda. Avevamo affittato una casa, e Angiolino, il mio vecchio vicino, mi aveva consigliato di

andare al rifugio sul fianco della montagna.

Insisteva perché l'aveva costruito lui stesso con amici del paese. La moglie, Martine, diceva d'altronde che era l'opera della sua vita!

Dunque, abbiamo preso la macchina con i tre bambini, in una giornata di tempo instabile. Siamo arrivati in un borgo dove non si vedeva nessuno. Era l'ora della pausa pranzo. Ma a un incrocio, non sapevo se doversi girare a destra o a sinistra. Ho suonato il campanello della prima casa ed è arrivato un uomo. Si è tenuto a distanza senza dire nulla. Stava fumando una sigaretta, guardandomi con diffidenza. Ero piuttosto perplesso ma ho fatto la mia domanda: come raggiungere il rifugio? Non ha risposto nulla, ha aspettato un po' ed è rientrato in casa! Non sapevo cosa pensare. Era come una scena "slow motion" in un western di Sergio Leone!

Dopo un momento, stavo per andarmene quando lentamente una persiana è stata aperta al primo piano. È apparsa una ragazza solare che mi ha parlato in un inglese perfetto! Per tutto il tempo, l'uomo ha aspettato a distanza sulla soglia. La bella ragazza gli ha tradotto la nostra conversazione e quando me sono andato, lui mi ha fatto un segno col pollice: tutto OK!

La salita in macchina era un po' troppo ripida - eravamo in cinque a bordo - e improvvisamente ci siamo trovati in una vera e propria tempesta.

La macchina scivolava nel fango e per farla breve, non siamo riusciti a raggiungere il rifugio...



Siamo tornati a casa sotto il diluvio. La nostra strada si era trasformata in un torrente di fango e i nostri cari vicini si stavano aspettando ansiosi sulla loro soglia. La reazione della donna fu: "Che fortuna, siete salvi e sani!". L'unica parola del marito fu: "Siete arrivati al rifugio?"

Gli ho raccontato l'aneddoto nel borgo. Angiolino conosceva l'uomo silenzioso e aveva anche lui aiutato a costruire il rifugio! Mi diceva che l'uomo misterioso dovesse essere molto orgoglioso che turisti stranieri volessero vedere il loro rifugio!

## Epilogo

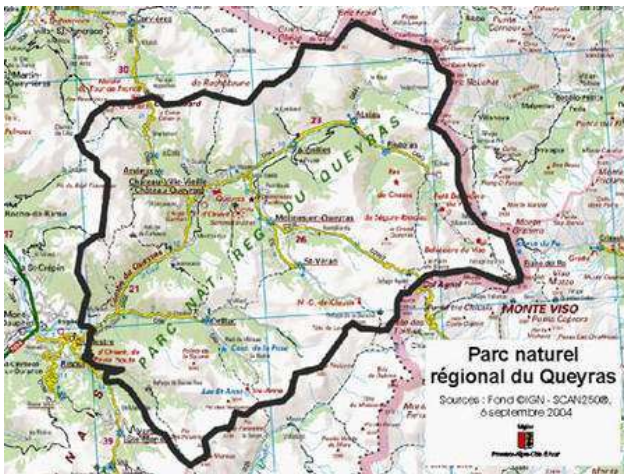
Per 10 anni successivi, abbiamo ricevuto una cartolina di Natale. 'Vi voglio bene come una sorella', scriveva Martine. Sapeva appena scrivere e le tremavano le mani, ma l'ha fatto fino alla sua morte, qualche anno fa. Con la mia storiella ho voluto renderle omaggio.



**Pierre Devos**

## Tra Francia e Italia

Quell'anno avevamo organizzato tutto per le nostre vacanze in due,



l'itinerario e le prenotazioni in albergo; era un tour a piedi nelle Alpi tra il Queyras (Francia) e il Piemonte (Italia), in 6 giorni.

Lo scopo di ogni giorno era di salire fino a un valico (un passo) e poi, scendere dall'altra parte fino a trovare l'albergo in valle, dove potevamo pernottare.

Lo sapevamo che la seconda tappa sarebbe lunga e dura ma non era stato possibile programmarla in un altro modo. Quindi di fatto siamo arrivati stanchi morti a valle dove avevamo prenotato una camera in una piccola pensione di famiglia. Lungo la strada, abbiamo incontrato un Italiano che stava portando le sue spese dalla macchina a casa sua.

Iniziò allora questo dialogo tra di noi:

- «Buonasera, vorremmo chiederle se siamo arrivati a Borgata Chiesa, nella Val Varaita?»

- «E no, per sfortuna, mancano ancora 5 km! Ma non preoccupatevi, venite da me, accomodatevi sulla terrazza, nel frattempo finisco di scaricare le mie spese e dopo, ci penso io».

Detto, così fatto! Ci ha preparato un buon caffè, abbiamo chiacchierato con lui e sua moglie, ci siamo rilassati e poi ... ci ha portato lui con la macchina al paese vicino e ci ha lasciato addirittura davanti alla pensione di famiglia!

Davvero un bel ricordo!



**Françoise Surquin**

## In Puglia

A maggio, eravamo in Puglia. Un giorno siamo partiti per visitare Martina Franca. Appena dopo aver parcheggiato la macchina e avere il biglietto nelle mani, è cominciato a piovere, a piovere veramente, a piovere a catinelle... Ci siamo riparati nella macchina e abbiamo aspettato, 5, 10, 15 minuti...



Finalmente dopo un mezz'ora, tutto sembrava andare meglio. Decidevamo di raggiungere il Duomo. Dopo 500 metri, ricominciava a piovere. Questa volta, ci rifugiavamo sotto un balcone e aspettavamo di nuovo 5... 10 ... 15 minuti... Cominciavamo ad avere freddo anche se eravamo stretti l'uno contro l'altro. Che cosa fare?



Finalmente, è passata una donna sotto il suo ombrello. Sicuramente lei si è resa conto che eravamo turisti! e ha cominciato a chiacchierare con noi, chiedendo che cosa succedeva. Dopo le spiegazioni, ci ha proposto di aiutarci, dandoci un ombrello... Eravamo imbarazzati perché non avremmo potuto renderlo. Ma per lei, non importava perché era un vecchio ombrello e che avremmo potuto tenerlo. E così lei, ci ha dato questo ombrello.

E correndo nelle strade dove gocciolava l'acqua abbiamo raggiunto la macchina.



Dopo qualche acquisto sulla strada, siamo tornati all'agriturismo dove abbiamo passato il pomeriggio a bordo piscina, sotto il sole. Al termine del soggiorno, abbiamo lasciato l'ombrello all'agriturismo "B&B Mirella", non per l'uso abituale, ma per decorare il giardino con ombrelli sospesi agli alberi...



**Jocelyne Desmons**

## La volta scorsa



Mercoledì 2 ottobre, una trentina di soci hanno raggiunto il collegio per la prima seduta del ciclo 2024-2025.

Abbiamo avuto il piacere di accogliere un nuovo socio nella persona di

François Roulette di Froyennes e gli diamo il benvenuto tra di noi.

Dopo aver esposto il bilancio finanziario definitivo e lo stato dei conti all'inizio di questo nuovo ciclo, il Comitato, tramite Dominique Bostoën, ha presentato il calendario del ciclo 2024-2025 e la programmazione già prevista per le sedute nonché le altre attività.

La serata è proseguita con l'intervento di una parte importante di soci sull'argomento proposto nell'invito, cioè "raccontare un aneddoto o un ricordo legato alle vacanze in Italia".

Le diverse storie narrate ci hanno fatto viaggiare, in modo molto piacevole e gioiale, in diverse regioni dello *Stivale*, da ovest a est e da nord al sud tramite una bella parte delle 20 regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Veneto, Sicilia, Sardegna.



Possiamo affermare senza dubbio che sia il Comitato che i soci presenti erano molti felici di tornare alla fonte originale del club: *"esprimersi nella bella lingua di Dante"*.

Il Comitato vuole ringraziare tutti i soci presenti per la loro partecipazione e soprattutto quelli che hanno trasmesso il testo da inserire all'inizio di questo bollettino.

**Dominique Bostoën**



## Le sponde delle Schelda: passato e presente



Mercoledì 21 settembre era il primo giorno dell'autunno e, però, molto soleggiato. Jocelyne Desmons aveva invitato i soci a una bella gita lungo le sponde della Schelda per poter scoprire la storia e l'evoluzione della città attraverso quella del fiume.

Una quindicina di soci hanno potuto apprezzare la passeggiata e, soprattutto, le spiegazioni molto ricche proposte dalla nostra guida. Nel prossimo bollettino Jocelyne vi proporrà la lettura di un riassunto molto dettagliato a proposito del legame tra la città e il fiume.

**Dominique Bostoën**



La prossima seduta del club di conversazione italiana del ciclo 2024-2025 si svolgerà **mercoledì 6 novembre 2024 alle 19:30**.

Al club, siamo tutti innamorati delle bellezze dell'Italia: cultura, siti, artisti ed anche vino e cibo. Dunque, durante questa serata, torneremo nell'Antichità, nella culla del bel Paese, cioè all'epoca dell'Impero Romano.

**Gianpietro**, nostro chef cuoco, ci farà scoprire "il cibo nei tempi dei Romani".

Come di solito, vi aspettiamo numerosi e allegri per questa serata associando storia e cucina.

Vi ringraziamo di non dimenticare il pagamento della quota **entro 30 novembre 2024** per continuare a ricevere le mail di informazioni e i bollettini.



## Calendario del ciclo 2024-2025

*Alcune sedute si svolgeranno il secondo mercoledì del mese tenendo conto delle vacanze scolastiche.*

- ~~✓ Mercoledì 2/10/24: seduta di ripresa~~
- ✓ Mercoledì 6/11/24:
- ✓ Mercoledì 4/12/24: cena di fine anno del club
- ✓ Mercoledì 8/01/25: la tradizionale "galette des rois" seguita della conferenza di Francesco Lo Bue: "I buchi neri"
- ✓ Mercoledì 5/02/25:
- ✓ Mercoledì 12/03/25:
- ✓ Mercoledì 2/04/25:
- ✓ Mercoledì 14/05/25: serata del cinema italiano
- ✓ Mercoledì 4/06/25: Assemblea Generale

## Attività previste

- ✓ Seconda visita della città di Courtrai
- ✓ Partecipazione alla festa della fisarmonica a Tournai

Le riunioni del club si svolgono al "**Collège Notre-Dame**", Rue des Augustins, 30 a **Tournai** e cominciano **alle 19:30**.

*A richiesta della Direzione del "Collège Notre-Dame", per motivi di sicurezza, la porta d'ingresso della scuola verrà chiusa durante le nostre riunioni. Per la riunione, la porta rimarrà aperta fino alle 20:15. Per chi dovesse arrivare più tardi occorrerà telefonare a **Dominique Bostoën (0476 56 33 55)** o **Jean-Pierre Corongiu (0498 28 33 26)**.*

Chi desidera partecipare alle riunioni e ricevere il bollettino è invitato a pagare la quota di **25,00 €** tramite banca al numero di conto seguente: **BE51 1261 0020 9962**.

Scadenza ultima per il pagamento: **30 novembre 2024**.

Sito internet del club : <https://www.conversazione-italiana.be>

**Editore responsabile:** Dominique Bostoën, rue Guillaume Charlier 15/42 - 7540 Tournai.